



IN VIAGGIO TRA LE STELLE

Impresa Caracal 2020 - 21



In viaggio tra le stelle

Erano le 9:00 circa... tutte in macchina... si parte!!!

Dopo un bellissimo viaggio, tra chiacchiere e risate, finalmente a Dazio!!!

È un piccolo paesino situato sopra a Morbegno, immerso tra verdi montagne.

Il luogo è bellissimo e ci sistemiamo subito a casa di Anna, o meglio, sotto alla tettoia in fondo al suo grande giardino.

E ora... non c'è un minuto da perdere! Iniziamo subito a montare il *telescopio* e devo dire che è stata un'impresona, abbiamo impiegato più di un'ora per montare la base con il supporto per il telescopio vero e proprio; il problema stava nelle viti, che erano durissime da avvitare ed è stato molto faticoso stringerle tutte.

Finita la base eravamo talmente stanche e affannate che abbiamo deciso di pranzare subito nonostante fosse abbastanza presto: 12:30 (circa). Dopo aver mangiato il pranzo al sacco e moltissimi biscotti al cioccolato è arrivato il momento *relax*, ci siamo sdraiate sulle sedie, sulle amache o sul prato e ci siamo riposate chiacchierando... ma il dovere chiama! Ben presto ci siamo rimesse in moto e abbiamo completato il telescopio montando le lenti (anche se il lavoro più pesante ormai era fatto). Il risultato è stato fantastico ed era proprio soddisfacente la nostra creazione meravigliosa. Era bello, bianco ed enorme: era il nostro telescopio! Nel tardo pomeriggio abbiamo fatto una piccola escursione nel bosco, siamo entrate in un sentiero





incantevole, quasi "magico": c'erano ovunque *sculture in legno e dipinti sulla roccia* meravigliosi, per non parlare dei bellissimi *insetti, fiori e delle piante* che abbiamo incontrato sul nostro cammino!

Una volta tornate abbiamo fatto un piccolo momento preghiera e di riflessione organizzato dalla Mat e dalla Mel: dopo aver ascoltato un racconto dove-



vamo scrivere su un foglietto una cosa per cui eravamo grate, un nostro desiderio e la "stella" in cui ponevamo fiducia per raggiungerlo. È stato molto bello fermarsi a riflettere sulla giornata che stavamo trascorrendo, sui nostri desideri e poi condividere i nostri pensieri con le altre. Finita questa attività non avevamo più nulla da fare fino alle 19:15, quando dovevamo ritirare le pizze, così abbiamo messo la musica e ci siamo divertite un mondo a ballare, cantare, ridere, scherzare e a scattare un sacco di foto... il tempo è volato e ben presto è arrivata l'ora di correre in pizzeria a ritirare la nostra squisita cena. Dopo un allegro giretto in paese per raggiungere il ristorante e dopo aver ritirato le pizza siamo corse a casa per mangiarle, erano deliziose e in un battibaleno le abbiamo divorate! Ormai era quasi tutto pronto, abbiamo riordinato e finalmente abbiamo posizionato il telescopio, ora mancava solo una cosa... il buio!

Essendo estate il sole tramonta tardi, più tardi di quanto avessimo previsto, così ci siamo sdraiate ad attendere le stelle.





Eravamo tutte stanche morte e piuttosto silenziose e i minuti passavano lenti, scanditi da una musica dolce. Solo verso le 22:30 sono spuntate le prime stelline, così ci siamo appostate e non è stato facile puntare il telescopio nella giusta direzione perché il puntatore funzionava a meraviglia, ma il telescopio vero e proprio non metteva molto bene a fuoco i diversi astri. Abbiamo quindi osservato le stelle prevalentemente ad occhio nudo oppure attraverso il puntatore, ma l'esperienza è stata fantastica lo stesso. Abbiamo scattato moltissime foto anche se nella maggior parte non si vedono molto bene le stelle e abbiamo individuato diverse costellazioni. Più tardi ci siamo sdraiate su un telo e lì siamo rimaste a guardare le stelle: è stato *MAGICO!* Quando il sonno e il freddo hanno preso il sopravvento su di noi siamo andate a dormire, qualcuna sul materasso, qualcuna sull'amaca. Anche se siamo andate a dormire abbastanza tardi, contrariamente a quanto si potrebbe credere, ci siamo alzate molto presto, infatti a causa della luce, del freddo e degli uccellini che cantavano, alle 6:00 eravamo tutte sveglie. Dopo la colazione abbiamo trascorso il resto del tempo chiacchierando. Dato che dovevamo prendere il treno delle 13:00 e il papà di Anna doveva fare due giri per portarci tutte in stazione, prima delle 11:00 stavamo già cucinando. Abbiamo utilizzato una stufa economica, bisognava perciò accendere il fuoco. Ben presto ci siamo rese conto che è stata una saggia idea quella di iniziare prima a cucinare perché:



- ci abbiamo messo un sacco ad accendere il fuoco;
- l'acqua non bolliva;
- la pasta non cuoceva.





- Quando, finalmente, abbiamo servito la nostra fantastica *pasta al pesto* ci siamo rese conto di avere un po' esagerato: avevamo cucinato 1 kg di pasta per 6 persone, inoltre avevamo arricchito il pranzo mangiando patatine e noccioline... quindi... non avevamo moltissima fame.

Finito, in qualche modo, di mangiare abbiamo sistemato le ultime cose ed era già giunta l'ora di partire... per prime sono scese la Mat e la Mel per fare i biglietti, poi Anna ci ha accompagnato per salvarci, dato che sarebbe tornata con i suoi.

Per nostra sfortuna, ci siamo imbattute nel **problema biglietti**:

- il bar è chiuso, ma c'è una macchinetta;
- la macchinetta non prende le monetine;
- CHE FACCIAMO?!
- Paghiamo con la carta;
- e chi paga?
- Il papà di Anna.
- OK e POI...?
- Gli ridiamo i soldi;
- E ORA?
- è tardi...
- IL RESTO?
- Dopo.

Salutiamo Anna e suo padre, ringraziamo e corriamo a prendere il treno.

Tutto è tranquillo, il viaggio è molto silenzioso, siamo stanche, qualcuna dorme.

La spedizione in montagna è finita, ci siamo divertite molto e ora finalmente possiamo riposare.

